

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (*nel seguito D.R.A.*);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. all' Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la parte seconda “*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*”, con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito D.R.A.*) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e l'art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la

*“Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* (di seguito “C.T.S.”);

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la *“Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 *“Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”*, e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente;

**VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 249/Gab del 03/09/2025;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

**VISTO** il proprio D.D.G. n. 250 del 20/03/2024 con il quale è stata disposta ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la non assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del progetto denominato: *“Lavori di mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico del Torrente Ficarra e/o Candelora per la messa in sicurezza del nucleo abitativo in località Santa Rosalia nel Comune di Sinagra”*, ricadente nel Comune di Sinagra (ME), a condizione che siano ottemperate le condizioni ambientali riportate nello stesso;

**VISTA** l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 15451 del 06/03/2026, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione ha richiesto, per il progetto indicato in oggetto, la verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di cui al D.D.G. n. 250 del 20/03/2024 di verifica di assoggettabilità a VIA., corredata dalla documentazione con n. id. da n. 178986 a n. 178993;

**VISTA** la nota prot. n. 15969 del 09/03/2026 del Servizio 1 di questo Dipartimento relativa alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e alla richiesta di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, di cui al D.D.G. n. 250 del 20/03/2024;

**PRESO ATTO** del parere della C.T.S. n. 259/2026 reso nella seduta del 30/03/2026, composto da n. 12 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 22858 del 02/04/2026 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto che:

- *“Le condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 5: NON OTTEMPERABILI in questa fase e da ottemperare nelle fasi successive.*
- *La condizione ambientale n. 4 OTTEMPERATA*
- *Le condizioni ambientali n. 3 e n. 5 si intendono modificate come di seguito”:*

<b>Condizione Ambientale n.</b>	3
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Ambiente Idrico</b>
Oggetto della prescrizione	a) L'allestimento del cantiere, l'esecuzione degli interventi e lo smantellamento del cantiere dovranno essere eseguiti adottando soluzioni tali da rendere al minimo, in termini quantitativi e temporali, l'intorbidimento delle eventuali acque. b) Dovrà essere prodotta ampia e dettagliata documentazione fotografica comparativa tra la fase ante, in corso e post.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere

<b>Condizione Ambientale n.</b>	5
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Viabilità' - cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	I lavori si svolgeranno in un'area a caratteristica rurale e scarsa circolazione automobilistica, tuttavia qualora nel corso dei lavori dovessero essere appurate delle criticità, andranno studiate le soluzioni più idonee alla risoluzione delle problematiche accertate
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere

**RITENUTO** sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere, per l'attuale fase, il procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, di cui al D.D.G. n. 250 del 20/03/2024 per il progetto denominato "*Lavori di mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico del Torrente Ficarra e/o Candelora per la messa in sicurezza del nucleo abitativo in località Santa Rosalia nel Comune di Sinagra (CODICE PAI 014-E10)*", ricadente nel Comune di Sinagra (ME), presentato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

La verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'attuale fase, delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, di cui al D.D.G. n. 250 del 20/03/2024 per il progetto denominato "*Lavori di mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico del Torrente Ficarra e/o Candelora per la messa in sicurezza del nucleo abitativo in località Santa Rosalia nel Comune di Sinagra*", ricadente nel Comune di Sinagra (ME), presentato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, risulta così espletata:

- le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3 e 5 risultano non ottemperabili in questa fase e sono da ottemperare nelle fasi successive.;
- la condizione ambientale n. 4 risulta ottemperata;
- Le condizioni ambientali nn. 3 e n. 5 risultano modificate come di seguito:

<b>Condizione Ambientale n.</b>	3
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Ambiente Idrico</b>
Oggetto della prescrizione	a) L'allestimento del cantiere, l'esecuzione degli interventi e lo smantellamento del cantiere dovranno essere eseguiti adottando soluzioni tali da rendere al minimo, in termini quantitativi e temporali, l'intorbidimento delle eventuali acque. b) Dovrà essere prodotta ampia e dettagliata documentazione fotografica comparativa tra la fase ante, in corso e post.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere

<b>Condizione Ambientale n.</b>	5
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Viabilita' - cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	I lavori si svolgeranno in un'area a caratteristica rurale e scarsa circolazione automobilistica, tuttavia qualora nel corso dei lavori dovessero essere appurate delle criticità, andranno studiate le soluzioni più idonee alla risoluzione delle problematiche accertate
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere

#### **Articolo 2**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere C.T.S. n. 259/2026 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 30/03/2026 composto da n. 12 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

#### **Articolo 3**

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas>* - Cod. Procedura 4495), pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

#### **Articolo 4**

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 5**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dal D.D.G. n. 250 del 20/03/2024.

## Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

## Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> ( → Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 28 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4495 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 14/04/2026

Il Dirigente Generale  
*Arch. Calogero Beringheli*

